



**SIRPRESS Srl a socio unico**

Sede Legale: Zona Industriale F1 83051 – Nusco (AV)

Sede operativa: Zona Industriale F1 83051 – Nusco (AV)

Tel +39 0827 607 601 – Fax +39 0827 607 635

P.IVA 02701400646 – REA n. 177282 – DUNS no. 33-949-3112

---

# Scheda I

SCHEDA «I»: RIFIUTI<sup>1</sup>

## Sezione. I. 1 – Tipologia del rifiuto prodotto

Descrizione del rifiuto	Quantità		Impianti / di provenienza <sup>2</sup>	Codice CER <sup>3</sup>	Classificazione	Stato fisico	Destinazione <sup>4</sup>	Se il rifiuto è pericoloso, specificare eventuali caratteristiche
	t/anno	m <sup>3</sup> /anno						
Imballaggi misti	125		Produzione	150106	Non pericoloso	Solido	Recupero	
Ferro e acciaio	70		Produzione	170405	Non pericoloso	Solido	Recupero	
Colaticci e bave	160		Produzione	120103	Non Pericoloso	Solido	Recupero	
Fanghi reflui di trattamento	110		Produzione	190813*	Pericoloso	Fangoso palabile	Smaltimento	H7 H14
Scorie di alluminio (schiumature)	280		Produzione	100316	Non pericoloso	Solido	Recupero	
Imballaggi misti peric.	15		Produzione	150110*	Pericoloso	Solido	Recupero	H4 H5
Apparecch. Fuori uso	10		Produzione	160214	Non pericoloso	Solido	Recupero	
Olio esausto*	3		Produzione	130208*	Pericoloso	Liquido	Recupero	H5 H14

<sup>1</sup> - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

<sup>2</sup> - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

<sup>3</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

<sup>4</sup> - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Ditta richiedente SIRPRESS S.r.l.	Sito di NUSCO (AV)
-----------------------------------	--------------------

Batterie al piombo*	0,3		Produzione	160601*	Pericoloso	Solido	Recupero	H4 H5
Filtro olio	0,2		Produzione	160107*	Pericoloso	Solido	Recupero	H5 H14
Materiali filtranti	1,5		Produzione	150202*	Pericoloso	Solido	Recupero	H4 H5
Rifiuti non differenziati	5		Produzione	200301	Non pericoloso	Solido	Recupero	
Toner esauriti	0,3		Uffici	080318	Non pericoloso	Solido	Recupero	
Carta e cartone	1,0		Uffici	200101	Non pericoloso	Solido	Recupero	

### Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti				Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m <sup>3</sup> )	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER <sup>5</sup>
	Pericolosi		Non pericolosi							
	t/anno	m <sup>3</sup> /anno	t/anno	m <sup>3</sup> /anno						
Imballaggi misti			125		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	25	Contenitori metallici	Recupero	150106
Ferro e acciaio			70		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	25	Cassoni scarrabili	Recupero	170405
Colaticci e bave			160		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	30	Cassoni scarrabili	Recupero	120103
Fanghi reflui di trattamento	110				Temporaneo	Impianto di depurazione	30	Cassoni scarrabili	Smaltimento	190813*
Scorie di alluminio (schiumature)			280		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	30	Cassoni scarrabili	Recupero	100316
Imballaggi misti peric.	15				Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	5	Cassoni scarrabili	Recupero	150110*
Apparecch. Fuori uso			10		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	25	Cassoni scarrabili	Recupero	160214

<sup>5</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Olio esausto	3		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	1	Contenitori con bacino di contenimento	Recupero	130208*
Batterie al piombo	0,3		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	1	Contenitori metallici	Recupero	160601*
Filtro olio	0,2		Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	1	Contenitori con bacino di contenimento	Recupero	160107*
Materiali filtranti	1,5		Temporaneo	Impianto di depurazione	1	Contenitori metallici	Recupero	150202*
Rifiuti non differenziati		5	Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	25	Cassoni scarrabili	Recupero	200301
Toner esauriti		0,3	Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	1	Contenitori metallici	Recupero	080318
Carta e cartone		1	Temporaneo	Vedi planimetria ubicazione rifiuti	1	Contenitori metallici	Recupero	200101

### Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento

Codice CER <sup>6</sup>	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento <sup>7</sup>	Tipo di smaltimento <sup>8</sup>
		t/anno	m <sup>3</sup> /anno		

<sup>6</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

<sup>7</sup> - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).

<sup>8</sup> - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

Ditta richiedente SIRPRESS S.r.l.	Sito di NUSCO (AV)
-----------------------------------	--------------------

Sezione I.4 - Operazioni di recupero							
Codice CER <sup>9</sup>	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	m <sup>3</sup> /anno			Si/No	Codice tipologia

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti <sup>10</sup>	Estremi Allegato
Planimetria ubicazioni rifiuti	V
Relazione rifiuti	segue

Eventuali commenti
<p><b>Gestione rifiuti</b></p> <p>I rifiuti urbani provenienti dalle attività di pulizia degli ambienti e della attività di ufficio vengono conferiti all'interno dell'area a servizio dell'impianto (area di stoccaggio rifiuti), con cadenza giornaliera e successivamente viene effettuata da ditta autorizzata il prelievo. All'interno dello stabilimento vi è una gestione e un sistema di raccolta differenziata grazie all'utilizzo di n.4 aree di stoccaggio rifiuti e all'utilizzo di contenitori opportuni. Gli oli esausti provenienti dalle attività di manutenzione degli ingranaggi e quelli provenienti dai motori, stoccati in appositi serbatoi, vengono smaltiti tramite delle ditte</p>

<sup>9</sup> - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

<sup>10</sup> - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.

autorizzate dalla regione Campania come anche le batterie esauste e ogni qualsivoglia rifiuto prodotto in azienda.

Gli imballaggi utilizzati per le attività di confezionamento e immagazzinamento dei prodotti finiti sono: pallets di legno e reggette plastiche e metalliche. Ad esclusione degli imballaggi di legno, che sono riutilizzabili, gli altri rifiuti da imballaggio vengono differenziati, stoccati in appositi contenitori e successivamente smaltite sempre grazie ad un contratto stipulato con delle ditte autorizzate. Sugli scarti di lavorazione, o sul prodotto che al collaudo e/o al controllo qualità è risultato non conforme, viene effettuato un recupero interno. Tale materiale viene rifuso e quindi utilizzato per la produzione di prodotto finito. Altri rifiuti come i fanghi dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione, le bave e colaticci e infine le scorie di alluminio (schiumature) vengono smaltite e/o recuperati tramite delle ditte autorizzate.

L'azienda nell'ultimo periodo, come detto precedentemente, ha pianificato un sistema di differenziazione dei rifiuti.

## **Prescrizioni alla Scheda I – Rifiuti**

Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti.

La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'Autorità di controllo.

I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

La Società, per quanto qui non previsto, si dovrà attenere alla normativa vigente (comunitaria, nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività.